



ARCIDIOCESI
DI TRENTO



SULLA TUA PAROLA

Incontri sul Vangelo per adulti

26 ottobre 2019, Chiesa del Santissimo Sacramento

INCONTRO CON IL VESCOVO LAURO

Canto d'inizio: LA BUONA NOVELLA

**Rit.: La buona novella è annunciata ai poveri:
Iddio salva il suo popolo. Alleluia.**

Venite a me, ci dice il Signore:
la mia Parola è vita e grazia,
colui che crede in me ha la vita eterna.

**Rit.: La buona novella è annunciata ai poveri:
Iddio salva il suo popolo. Alleluia.**

In verità, sarete beati,
la vostra gioia non finirà,
la vostra ricompensa è già preparata.

**Rit.: La buona novella è annunciata ai poveri:
Iddio salva il suo popolo. Alleluia.**

Salmo 27

Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:

di chi avrò paura?

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Una cosa ho chiesto al Signore,

questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore

tutti i giorni della mia vita.

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito:

«Cercate il mio volto!».

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Mostrami, Signore, la tua via,

guidami sul retto cammino.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore

nella terra dei viventi.

Rit.: Mia luce e mia salvezza è il Signor, in eterno

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Oggi per questa casa è venuta la salvezza,
perché anch'egli è figlio di Abramo.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Dal vangelo secondo Luca (19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Canto di esposizione: MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena è il Corpo di Gesù.

Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.

E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.

Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.

Mistero della pace è il Sangue di Gesù.

Il pane che mangiamo fratelli ci farà.

Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Adorazione

“Zaccheo cercava di vedere chi fosse Gesù...”. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”.

Colui che cercava di vedere il Signore è colto, è sorpreso a sua volta dallo sguardo del Signore. Zaccheo **cercava** di vedere Gesù - ma Gesù è quel Dio che da sempre **cercava** Zaccheo. Questi si accontentava di vedere; Gesù no, non gli basta: Gesù lo guarda, con determinazione. Ed è strano questo sguardo divino che si solleva verso il peccatore, perché di solito è viceversa; qui il peccatore sta in alto e Dio sta in basso: *“Egli ha annientato se stesso, assumendo la condizione di un servo”* cantavano i primi cristiani. Per non umiliare chi è caduto in basso, la misericordia si colloca più in basso ancora: per farsi accoglienza!

Tu cerchi Dio (in occasioni e modalità religiose diverse) e pensi che l'iniziativa di cercarlo sia tua.

Ti viene mai in mente che in realtà è Dio che, per primo, cerca te?

Ma tu, ti lasci trovare da Dio?

“Oggi - devo - dimorare a casa tua”. Parole calibrate, determinate, stracariche di senso.

Oggi (7 volte nel Vangelo di Luca): tutta l'esistenza di Gesù è un lungo “oggi di salvezza”, scandito da tappe di misericordia, che continua ora nel tempo della Chiesa.

Devo: è assolutamente necessario, è una necessità misteriosa e divina, analoga a quella che porterà Gesù sulla croce, alla Pasqua.

Dimorare a casa tua: in Gesù, accolto da Zaccheo, sembra che Dio stesso sia arrivato a casa e possa finalmente riposarsi.

Zaccheo “scese e lo accolse pieno di gioia”.

È la tua vita la dimora che Dio preferisce. E quando ti lasci trovare da lui, puoi riconoscere i tuoi peccati senza imbarazzo, anzi: è la gioia, per te e per lui.

*Ma può riposarsi Dio nella tua vita?
Sei consapevole di potergli offrire ristoro, soddisfazione?*

Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: “Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto”.

La conversione è opera di Dio, di Gesù: è competenza, specialità sua; noi da soli potremo tutt'al più apportare qualche modifica poco rilevante e, oltretutto, senza conoscere la gioia.

Nella tua esperienza di discepolato al seguito di Cristo, su chi conti maggiormente: sul suo amore operoso nei tuoi confronti o sulle tue forze?

Gesù disse: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa... lo sono venuto a cercare e a salvare ciò che era(irrimediabilmente) perduto”.

*Ogni persona ha la sua piccola o grande esperienza dell’
“irrimediabilmente perduto”.*

Sai integrare nella tua vita di Fede una tale esperienza?

Per la Preghiera

Gesù di Nazaret, chi sei veramente?

Che l'ansia di questo interrogativo non si spenga mai nel mio cuore!

*Mi porti a uscire dalla folla e a cercarti là dove passi,
perché tu cammini sempre alla ricerca dell'uomo.*

*Le tappe del tuo itinerario sono segnate da ciò che era perduto:
irrimediabilmente perduto.*

*Allora vieni anche da me, Signore: Tu **devi** dimorare nella mia casa;*

*le speranze, le attese, le possibilità che io ritengo perdute, o
affievolite,*

Tu le puoi ricreare con il tuo perdono:

vieni a riposare da me con la tua misericordia.

Quando verrai, Signore?

Ravviva in me la voglia di cercarti

e di vederti con più chiarezza di come ti ho visto fino ad oggi:

tienimi desto e pronto

per cogliere il tuo sguardo che si posa su di me

e la tua voce che pronuncia il mio nome.

Perché Tu mi stai cercando da sempre.

Vieni, Gesù.

*Tu **devi** dimorare nella mia casa.*

Amen

Canto di reposizione: TANTUM ERGO

**Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
praestet fides supplementum
sensuum defectui.**

**Genitori Genitoque
laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.**

Padre Nostro

Canto finale: PACE A VOI

Pace a voi, dice il Signore,
il vostro cuore sia nella gioia.

**Rit.: Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia.**

Chi viene a me non avrà più fame:
sono la via, verità e vita.

**Rit.: Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia.**

Chi vive in me, dice il Signore,
vivrà in eterno nel mio santo amore.

**Rit.: Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia.**

Chi crede in me non avrà più sete:
la mia parola gli darà la vita.

**Rit.: Resta con noi, dolce Signore,
resta con noi, alleluia.**

UNA PROPOSTA

Il Servizio catechesi quest'anno propone, oltre alle classiche schede, anche delle **schede brevi**, della durata di circa un quarto d'ora, utilizzabili dai gruppi che in parrocchia si incontrano per diversi motivi (consigli parrocchiali, cori, riunioni di catechisti, di ministri ecc...).

Queste schede brevi, da utilizzare magari all'inizio delle riunioni, possono aiutare a fare nostro questo stile: al centro di tutto il nostro operare deve esserci sempre il vangelo.

È possibile scaricare tutte le **schede settimanali e quelle brevi** di *Sulla Tua Parola* andando sul sito:

www.diocesitn.it/area-annuncio